



ASSEMBLEA STRAORDINARIA "Club 500 Euganeo Padova"

PRIMA CONVOCAZIONE

Il giorno 8 luglio 2009 alle ore 18.00 si svolge la prima convocazione dell'assemblea straordinaria.

È presente il Presidente sig. Garon Gian Carlo e n. 4 (quattro) soci.

La riunione viene chiusa per mancanza del numero legale e rinviata alle ore 20.30 in seconda convocazione.

Sono le ore 18.30.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

SECONDA CONVOCAZIONE

Alle ore 20.35 il sig. Garon Gian Carlo presidente uscente dichiara aperta l'assemblea straordinaria.

Sono presenti i signori Garon Giancarlo, Zanon Danilo, Marsotto Giorgio e Borgato Oriana componenti il Comitato Direttivo e n. 10 (dieci) altri soci.

L'assemblea viene dichiarata valida.

Il presidente propone quale segretario verbalizzante l'assemblea il sig. Ferrari Giacomo.

La proposta viene approvata all'unanimità.

Il sig. Ferrari Giacomo propone quale presidente dell'assemblea il sig. Garon Gian Carlo. La proposta viene approvata all'unanimità.

Il presidente propone la modifica dello statuto.

A tutti i presenti viene consegnata la "bozza" del nuovo statuto in copia.

Il presidente illustra le modifiche:

- 1) viene stabilita la nuova sede sociale in San Giacomo di Albignasego presso il Bar Risorgimento in Via Risorgimento n. 19/a e in tal senso si modifica l'art. 3.
- 2) si modifica l'art. 2 facendo rientrare tra lo scopo e l'oggetto sociale la tutela degli interessi non solo dell'automobilismo storico ma anche degli altri settori della motorizzazione sia terrestre che acquatica che aerea sempre a carattere storico.

Si prevede inoltre che l'associazione possa aderire all'ASI (Automotoclub storico italiano) con l'impegno di accettare

per se e per i propri iscritti le norme dello statuto e dei regolamenti emanati da tale sodalizio nazionale e ad altre associazioni aventi oggetto sociale similare.

- 3) tra gli scopi dell'associazione viene prevista la facoltà di promuovere e sottoscrivere particolari convenzioni con enti pubblici e privati in maniera che i propri associati possano godere di condizioni migliorative rispetto al mercato per la fornitura di beni e servizi utili all'utilizzo e alla manutenzione delle auto, delle moto, dei motocicli, degli autocarri, degli autobus, dei mezzi a motore per la navigazione acquatica o aerea di carattere storico di cui gli stessi associati sono proprietari o dispongono.

- 4) Si propone di modificare l'art. 8 comma a) dando la possibilità all'assemblea di determinare il numero di componenti del comitato direttivo tra un minimo di sei e un massimo di undici.

5) Al punto c) dello stesso art. 8 si determina che il presidente viene eletto dal comitato direttivo così come il vice presidente.

Dopo ampia discussione cui intervengono 12 (dodici) soci il sig. Garon Giancarlo, vista la sostanziale unanimità e positività dei pareri espressi richiede sia approvato il testo del nuovo statuto. Il testo del nuovo statuto viene approvato con il voto favorevole di tutti i 14 (quattordici) presenti all'assemblea.

Il presidente dichiara chiuso il primo punto all'ordine del giorno e propone di passare al secondo punto.

L'assemblea approva.

Prende la parola il sig. Garon Giancarlo che propone che il comitato direttivo sia composto da n. 11 (undici) componenti.

L'assemblea approva ad unanimità dei presenti.

Il sig. Garon Giancarlo propone come componenti il nuovo comitato direttivo il seguente elenco di soci:

- 1) GARON GIANCARLO, nato a Montegrotto Terme (PD) il 19.01.1955 ed ivi residente in Via Corso Terme n. 37, c.f.: GRN GCR 55A19 F529G;
- 2) SEGALINA LUIGI, nato a Padova il 06.01.1951 ed ivi residente in Via Altichiero n. 8, SGL LGU 51A06 G224Q;
- 3) ZAMANA GASTONE, nato a Corbola (RO) il 12.07.1945, residente a Piove di Sacco (PD) in Via Colombo n. 2, c.f.: ZMN GTN 45L12 C987E;
- 4) ZAGO MAURIZIO, nato a Villa Estense (PD) il 04.01.1957 ed ivi residente in Via Finale n. 60, c.f.: ZGA MRZ 57A04 L937B;
- 5) FOGO ARMANDO, nato a Este (PD) il 04.04.1960 ed ivi residente in Via degli artigiani n. 21, c.f. FGO RND 60D04 D442S;
- 6) DE GASPERI GIUSEPPE, nato a Terrassa Padovana (PD) il 05.03.2004, residente a Due Carrare (PD) in Via San Biagio n. 9, c.f.: DGS GPP 53A19 L132D
- 7) ZANON DANILO, nato a Padova il 17.10.1934 ed ivi residente in Via A. da Forlì n. 11/D, c.f.: ZNN DNL 34R17 G224T;
- 8) MARSOTTO GIORGIO, nato a Montegrotto Terme (PD) il 13.04.1956, residente a Torreglia (PD) in Via Miramonti n. 88, c.f.: MRS GRG 56D13 F529M;

- 9) BORGATO ORIANA, nata a Padova il 17.08.1976, residente a Casalserugo (PD) in Via Toscanini n. 11, c.f.: BRG RNO 76M57 G224M;
- 10) RAMPAZZO SAMUELE, nato a Padova il 28.10.1977 ed ivi residente in Via Rizzo n. 65, c.f.: RMP SML 77R28 G224P;
- 11) VAROTTO MARCO MICHELE, nato a Padova il 05.12.1986 ed ivi residente in Via Canestrini n. 117/A, c.f.: VRT MCM 86T05 G2240;

Dopo ampia discussione l'assemblea decide all'unanimità di votare per acclamazione la proposta del sig. Garon Giancarlo ragione per cui sono nominati membri del comitato direttivo i membri sopra elencati.

A questo punto prende la parola il sig. Zamana Gastone che per incarico di revisore dei conti propone la sig.ra Saccuman Paola, nata a Padova il 28.02.1958, residente a Montegrotto Terme (PD) in Corso delle Terme n. 37, c.f.: SCC PLA 58B68 G224C.

L'assemblea approva all'unanimità la proposta e da mandato al presidente sig. Garon Giancarlo di depositare il presente verbale presso l'Ufficio del Registro di Padova allegando il testo del nuovo statuto.

Il presidente dell'assemblea chiede ai presenti se vi siano argomenti rientranti nel punto "4 - Varie ed eventuali" da trattare.

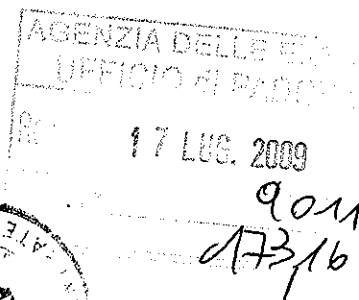
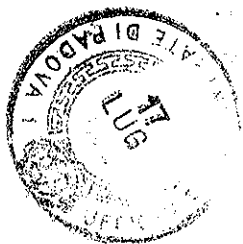
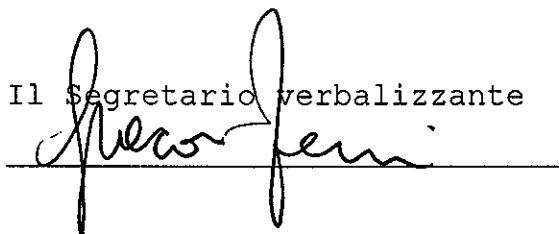
Non viene fatta alcuna richiesta.

L'assemblea viene dichiarata chiusa e sciolta alle ore 23.10.

Il Presidente dell'assemblea



Il Segretario verbalizzante



L'ASSISTENTE
Rosaria SIGNORILE



STATUTO

ARTICOLO 1

Costituzione

È costituita l'associazione "Club 500 Euganeo - Padova" in forma di associazione non riconosciuta.

ARTICOLO 2

Oggetto e scopo

L'associazione ha il compito fondamentale di tutelare gli interessi dell'automobilismo e del motociclismo storico, favorire la ricerca, l'acquisto, il sostegno, la conservazione e la valorizzazione delle autovetture, dei motocicli storici e dei natanti.

Inoltre persegue i seguenti scopi:

- promuovere, incoraggiare, organizzare e coordinare manifestazioni alle quali possono partecipare i soci e non soci con veicoli di loro appartenenza o concessi da non soci;
- promuovere lo scambio di rapporti e favorire l'intensificazione e l'estensione di attività culturali, sportive, ricreative, fra i sodalizi affini;
- favorire la partecipazione dei Soci a manifestazioni sportive, ricreative, nazionali e non, nelle forme che saranno ritenute opportune;
- sensibilizzare i giovani verso l'automobilismo e il motorismo storico;
- coadiuvare i soci nel raggiungimento delle anzidette finalità.

L'associazione non ha fini di lucro, è libera, democratica ed apartitica con durata illimitata nel tempo.

L'Associazione potrà svolgere le attività connesse o accessorie in quanto funzionali agli scopi primari sopra indicati.

Gli impianti, i servizi, le strutture, le attività promosse e organizzate dall'associazione sono a disposizione di tutti i soci, i quali hanno diritto a fruirne liberamente nel rispetto degli appositi regolamenti.

ARTICOLO 3

Sede

L'associazione ha sede in Albignasego (PD) - frazione San Giacomo, in Via Risorgimento n. 19/A presso i locali del "Bar Risorgimento"

ARTICOLO 4

Patrimonio

a. Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione dispone dei beni immobili e mobili di sua proprietà, delle entrate costituite dalle quote associative versate dai soci, da contributi erogati da enti privati e/o pubblici e dai soci in aggiunta alle quote annuali,

- elargizioni a titolo di liberalità che potranno pervenire da enti o altri soggetti, dagli introiti realizzati nello svolgimento della sua attività e dalle riserve di gestione.
- b. Il Consiglio Direttivo delibera annualmente l'entità e le modalità di pagamento della quota di versamento da effettuarsi, da parte degli interessati, all'atto dell'adesione all'associazione e della quota associativa annuale.
- c. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi di ulteriori rispetto al versamento della quota associativa annuale. È comunque facoltà dei soci di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli annuali.
- d. I versamenti non sono rivalutabili né ripetibili in nessun caso e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dall'Associazione può pertanto farsi luogo alla richiesta di rimborso di quanto versato all'Associazione.
- e. Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi né a causa di morte.

ARTICOLO 5

Soci

- a. Possono essere soci del "Club 500 Euganeo - Padova" soggetti e forme associative che desiderano aderire ai principi statutari. Gli aderenti delle singole Associazioni sono a loro volta soci del "Club 500 Euganeo - Padova".
- b. I soci si dividono in soci fondatori, sostenitori, ordinari e onorari.
Sono soci fondatori coloro che compaiono nell'atto costitutivo e che hanno dato vita all'Associazione.
Sono soci sostenitori le persone fisiche e le altre entità che effettuano versamenti a favore dell'Associazione ritenuti di particolare rilevanza dal Consiglio Direttivo.
Sono soci ordinari coloro che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza.
Sono soci onorari coloro che si sono distinti per particolari impegni o meriti nella vita dell'Associazione.
- c. Sono eleggibili alle cariche sociali tutti i soci a prescindere dalla qualifica. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.
- d. L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto nell'Assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. Inoltre, i soci minori di età non potranno assumere cariche che comportano responsabilità civili o verso terzi.
- e. Tutti i soci hanno gli stessi diritti nei confronti dell'Associazione ed hanno diritto a partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione.
- f. Gli associati sono tenuti al versamento della quota associativa la cui entità sarà fissata annualmente dal Consiglio Direttivo. Gli associati onorari sono esonerati dal pagamento della quota annuale.
- g. Coloro che intendono aderire all'Associazione devono rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo, redatta su appositi moduli in distribuzione presso la sede dell'Associazione, recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne lo Statuto.

- li introiti
to della
adesione
borsi di
oltà dei
in caso
so o di
quanto
LUS
a quote
are, ne
- h. Il Consiglio Direttivo delibera sulle domande di ammissione entro trenta giorni dal loro ricevimento; in assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro tale termine, si intende che essa è stata accolta. Il Consiglio Direttivo non è tenuto in nessun caso a esplicitare le motivazioni dell'eventuale diniego.
- i. La qualifica di socio viene meno per dimissioni, per delibera di esclusione deliberato dal Consiglio Direttivo, in caso di condotta ritenuta disonorevole o incompatibile con gli scopi perseguiti dall'Associazione o che costituisca ostacolo al buon andamento dell'Associazione, per ritardato pagamento della quota associativa per oltre un anno a seguito di constatazione del Consiglio Direttivo, qualora non vengano ottemperate le disposizioni del presente Statuto e le disposizioni prese dagli organi sociali.

ARTICOLO 6

Organi dell'Associazione

- a. Sono organi dell'Associazione:
- l'Assemblea dei soci;
 - il Presidente del Consiglio Direttivo;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Collegio dei revisori dei conti.

ve che
sono a
o vita

Tutte le cariche sono soggette a rinnovo con termine biennale.
L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

ARTICOLO 7

Assemblea

- za.
a vita
sione
riodo
voto
ti per
non
tto a
ssata
ento
la al
sede
ne si
- a. L'Assemblea è composta da tutti i soci dell'Associazione in regola con i versamenti ed è l'organo sovrano dell'Associazione stessa.
- b. L'Assemblea si riunisce almeno due volte l'anno, in via ordinaria, di cui una per l'approvazione del rendiconto consuntivo annuale.
- c. L'Assemblea può inoltre essere convocata in sede ordinaria come straordinaria quando se ne ravvisa la necessità o sia richiesto dal Consiglio Direttivo e/o su richiesta motivata al Presidente di almeno un decimo dei soci. La convocazione è fatta mediante lettera raccomandata, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima che di seconda convocazione e l'ordine del giorno spedita a tutti i soci e ai componenti del Consiglio Direttivo almeno sette giorni prima dell'adunanza. In alternativa negli stessi termini la convocazione potrà avvenire mediante affissione del relativo avviso nei locali della sede dell'Associazione.
- d. L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita con la presenza in prima convocazione di almeno la metà più uno dei soci e di almeno tre consiglieri. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti. L'adunanza di seconda convocazione può svolgersi anche nello stesso giorno fissato per la convocazione.
- e. L'Assemblea ordinaria delibera sia in prima che in seconda collocazione con la maggioranza semplice dei soci presenti.

f. L'Assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con la maggioranza dei presenti, tranne nel caso di scioglimento in cui la maggioranza dovrà essere almeno pari ai due terzi dei presenti; in seconda convocazione a maggioranza dei tre quarti dei presenti.

g. Ogni socio ha diritto ad un voto. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente.

h. L'Assemblea ordinaria:

- provvede alla nomina nonché alla revoca dei membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei revisori dei conti;
- delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione, nonché piani e programmi dell'attività del Club;
- discute e delibera sul rendiconto economico consuntivo predisposto dal Consiglio Direttivo;
- delibera l'adesione ad Enti o Associazioni compatibili con i principi del Club 500 Euganeo - Padova;
- delibera su ogni argomento di carattere ordinario.

i. L'Assemblea straordinaria:

- delibera sulle modifiche al presente Statuto;
- delibera su ogni altro argomento di carattere straordinario;
- delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

l. Delle delibere assembleari e del rendiconto approvato deve essere data pubblicità mediante affissione nei locali dell'Associazione del relativo verbale.

ARTICOLO 8

Il Consiglio Direttivo

a. L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di sei a un massimo di 11 consiglieri, eletti fra tutti i soci componenti l'Assemblea che abbiano ottenuto il maggior numero di preferenze. I Consiglieri possono essere rieletti alla fine del loro mandato. Dalla nomina a consigliere non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate, preventivamente autorizzate dal Presidente del Consiglio Direttivo nell'ambito delle proprie competenze e sostenute nell'esercizio dell'ufficio ricoperto.

b. In caso di assenza per qualsiasi motivo di un membro del Consiglio Direttivo, il Consiglio stesso dà luogo alla sua sostituzione con il socio, che tra i non eletti, ha ottenuto il maggior numero di voti. Il nuovo consigliere rimane in carica fino alla successiva Assemblea, al cui ordine del giorno deve essere posto l'argomento della sostituzione del consigliere cessato.

c. Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- la gestione dell'Associazione in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea e, in particolare, il compimento degli atti di ordinaria amministrazione;
- l'elezione del Presidente e del Vice - Presidente;
- la nomina del Segretario e del Tesoriere - Cassiere;
- l'ammissione di nuovi aderenti e l'esclusione di soci come stabilito dall'art. 5 del presente Statuto;

- la determinazione delle quote associative annuali e le modalità di versamento;
- la predisposizione annuale del rendiconto economico e finanziario, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- l'approvazione o il diniego delle richieste di rimborso di spese sostenute dai soci in nome e per conto dell'Associazione.

d. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente almeno una volta al mese e ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri o su richiesta del Collegio dei revisori dei conti.

e. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi membri. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente; in mancanza, su designazione dei presenti, dal membro del Consiglio Direttivo che ha ottenuto il maggior numero di voti.

f. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; l'espressione di astensione si computa come voto negativo; in caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede la riunione.

g. Alle riunioni del Consiglio Direttivo devono essere invitati i membri del Collegio dei Revisori dei Conti.

h. Il Consiglio è tenuto a verbalizzare tutte le sue decisioni.

ARTICOLO 9

Il Presidente

a. Al Presidente spetta la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio.

b. Il Presidente può compiere atti di ordinaria amministrazione sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce sull'attività compiuta.

c. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto.

d. Il Presidente uscente per dimissioni o per mancato rinnovo della carica è tenuto a dare regolari consegne organizzative, finanziarie e patrimoniali al nuovo Presidente entro 20 giorni dalla elezione di quest'ultimo.

e. In caso di impedimento o prolungata assenza, egli verrà sostituito dal Vice Presidente.

ARTICOLO 10

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il controllo dell'Amministrazione è affidato al Collegio dei Revisori dei Conti composto da un membro. Le cariche di amministratore e revisore sono incompatibili.

I revisori durano in carica 4 anni e sono rieleggibili.

Il Collegio:

a. Verifica periodicamente la regolarità formale e sostanziale dei libri contabili e dei registri tenuti, delle spese effettuare, delle consistenze di cassa, dell'inventario dei beni mobili e immobili e degli eventuali conti bancari;

b. Redige apposita relazione da allegare al rendiconto consuntivo da sottoporre all'Assemblea ;

- c. Assiste di diritto con sole funzioni consultive alle riunioni del Consiglio Direttivo;
- d. Redige verbale della propria attività.

ARTICOLO 11

Rendiconto

- a. Gli esercizi sociali chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un rendiconto annuale il quale deve essere presentato per l'approvazione all'Assemblea entro il 31 marzo dell'anno successivo.
- b. Il rendiconto annuale deve restare depositato presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la sua approvazione, a disposizione di tutti coloro che siano interessati alla sua lettura.

ARTICOLO 12

Avanzi di gestione

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge.

ARTICOLO 13

Dimissioni

I soci aderenti possono dare le dimissioni all'Associazione in qualsiasi momento, purché non siano pendenti impegni economici assunti per investimenti ed interventi straordinari. Le dimissioni del socio devono essere presentate in forma scritta al Consiglio Direttivo. Le dimissioni da organismi, incarichi e funzioni vanno inoltrate in forma scritta al Consiglio Direttivo, il quale ha facoltà di discuterne prima della ratifica. In caso di dimissioni del Consiglio Direttivo, subito dopo la ratifica da parte dell'organo stesso, spetta al Presidente dell'Associazione comunicare ai subentranti le variazioni avvenute. Le dimissioni da membro del Collegio dei Revisori dei Conti devono essere inviate al Presidente dell'Associazione.

L'assenza da un incarico elettivo non per cause di forza maggiore e senza giustificazione a tre riunioni consecutive, comporta il decadimento automatico dall'incarico stesso. In caso di necessità, può essere utilizzato l'istituto della cooptazione, che esplica i suoi effetti fin dalla riunione della nomina.

ARTICOLO 14

Adesione ad altri Enti

"Il Club 500 Euganeo - Padova" potrà aderire ad enti operanti a livello nazionale e/o regionale che esplichino i compiti previsti dal presente statuto e che li rendano conseguibili.

ARTICOLO 15

Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria, la quale nomina contestualmente uno o più liquidatori stabilendone i poteri.

In caso di scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre associazioni senza scopo di lucro con analoghe finalità o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della Legge 23 dicembre 1996 n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ARTICOLO 16

Legge applicabile

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme contenute nel libro I del Codice Civile e, in subordine, nel libro V del Codice Civile.

Albignasego, lì 22 febbraio 2002

Il Presidente





MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

[Empty box for recipient name]

2. DELEGA IRREVOCABILE A

[Box with handwritten signature 'P. L. Sp']

AGENZIA/UFFICIO

[Box with handwritten text 'PADOVA 20' and 'PROV.' label]

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

[Empty box for reference number]

DATI NASCENTE

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: GARON; NOME: GIANCARLO; DATA DI NASCITA: 19/01/1955; COMUNE: MONTEGROTTO TERME; PROV: PD; CODICE FISCALE: GRNGCR55A19F529G

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE: 838; 7. COD. TERRITORIALE (*): []; 8. CONTENZIOSO: []; 9. CAUSALE: RP; 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO: []

11. CODICE TRIBUTO: 109T, 964T; 12. DESCRIZIONE (*): []; 13. IMPORTO: 168,00, 5,16; 14. COD. DESTINATARIO: []

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

173,16

EURO (lettere)

CENTOSETTANTATRE/16

DATA DEL VERSAMENTO

DATA: 14/07/2009; CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE: AZIENDA [], CAB/SPORTELLI []

Barcode area: 142/170 03 14-07-09 R21; 0204 €*173,16*; F2Y 0003 €**1; C.F. GRNGCR55A19F529G